**POESIA INEDITA**

SEGNALAZIONE DI MERITO

I nostri pensieri

I pensieri annegano lontano, al largo

della coscienza e della conoscenza,

quasi al confine di tutte le idee.

Nascono e muoiono, la maggior parte

delle volte, senza mai arrivare a noi.

Si spengono come una stella,

collassando su loro stessi, senza rimpianti.

Solo qualche rara volta si

mostrano in tutta loro freschezza

spruzzando un’intuizione come

fa un’onda del mare quando siamo a riva.

Non è merito nostro, è un meccanismo

troppo complesso per essere spiegato

a semplici esseri umani.

Noi nasciamo per accumulare ricordi

che viaggiano sempre più lontani,

quasi al confine di tutte le idee.

E quando meno ce lo aspettiamo

ce li ritroviamo tutti imbucati a una

festa con piscina senza invito,

a fare rumore, come cicale

in una pineta, assordanti.

Ci verrebbe voglia di sbatterli fuori,

urlare che non sono i benvenuti,

che vadano via lontano, sempre più lontano,

quasi al confine di tutte le idee.

Ma siamo vigliacchi e un po’ ci piace

che siano qui a farci compagnia, noi senza

di loro non siamo niente, siamo una lavagna

nera che aspetta un colpo di gesso,

siamo due braccia in attesa di un corpo, innamorati.

Per mettere in ordine bisogna

buttare tutto all’aria e certe volte

la sera quando guardiamo il tramonto

i pensieri si affollano come tonni nella rete

e noi siamo tristi, perché siamo esseri

complicati, vediamo le cose solo quando

si sono allontanate, sì proprio laggiù,

quasi al confine di tutte le idee, là dove il

sole è inghiottito dal mare e il silenzio

si confonde con l’inchiostro dei nostri pensieri.

 **ANDREA FALCHI**